

Monitoraggio e Manutenzione dei

PONTI

5° edizione
di un Convegno
di provato successo!

Per iscrizioni
entro il 17/04/2009
RISPARMIA 300 €

alla Luce del Nuovo Testo Unico sulle Costruzioni

Valutare i sistemi oggi più efficaci ed innovativi
per garantire infrastrutture sicure e affidabili nel tempo

Un convegno tecnico-gestionale che affronta l'argomento nei suoi aspetti principali:

NORMATIVA

SICUREZZA

TECNOLOGIE

MATERIALI

Con i consigli dei MIGLIORI ESPERTI
del settore:

C. Gentile, **POLITECNICO DI MILANO**

G. Monti, **UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
DI ROMA**

F. Benedettini, **UNIVERSITÀ DELL'AQUILA**

C. Modena, **UNIVERSITÀ DI PADOVA**

A. De Stefano, **POLITECNICO DI TORINO**

A. Valsecchi, **PROVINCIA DI LECCO**

C. Campari, **PROVINCIA DI MILANO**

P. Malerba - G. Rosati
POLITECNICO DI MILANO

T. Zordan, **TONGJI UNIVERSITY -
SHANGHAI, CHINA**

C. Costa, **AUTOSTRADA DEL BRENNERO**

M. Arduini, *Consulente Società Autostrade*

M. De Miranda
STUDIO DE MIRANDA ASSOCIATI - Milano
**Istituto Universitario di Architettura
di Venezia - IUAV**

N. Tilli, **STUDIO LEGALE TILLI**
Membro di NOVA STUDIA

P. Varischi, **STUDIO LEGALE GULOTTA
VARISCHI PINO**

L. Mangiapane, **STUDIO LUCA MANGIAPANE**

P. Berti, **AUTOSTRADAL PER L'ITALIA**

 **Istituto Internazionale di Ricerca**
Know how to achieve

Due intense giornate di altissimo livello per:

- ❖ Aggiornarsi sulle più recenti **NORMATIVE**
- ❖ Apprendere come condurre efficacemente le **ispezioni** ed effettuare una **pianificazione** ottimale degli interventi
- ❖ Capire come predisporre **controlli** e **verifiche** dello **stato deformativo** delle opere d'arte
- ❖ Valutare vantaggi e svantaggi del monitoraggio del comportamento dinamico
- ❖ Apprendere come effettuare un'opportuna Risk Analysis per valutare le attività di monitoraggio più adeguate
- ❖ Capire gli aspetti peculiari dei Ponti in **zona sismica**: monitoraggio dinamico per la valutazione della sicurezza sismica
- ❖ Monitoraggio a breve e a lungo termine delle strutture in calcestruzzo tramite **sensori a fibre ottiche** e reti di sensori MEMS wired e wireless
- ❖ Esaminare i costi e benefici dei **materiali** e delle **tecnologie** più innovative per il monitoraggio

Milano, 27 e 28 maggio 2009
Starhotel Ritz

Si ringrazia:

Alga
TECHNOLOGICAL THINKING

WORKSHOP A

26 maggio 2009

MANUTENZIONE delle STRADE nei PERIODI INVERNALI

Come garantire una viabilità
sicura in condizioni
atmosferiche non favorevoli

WORKSHOP B

29 maggio 2009

Tutto sulle recenti modifiche introdotte al CODICE dei LAVORI PUBBLICI

Conoscere le Linee Guida per
la Finanza di Progetto dopo l'entrata
in vigore del **Terzo Decreto Correttivo** -
D.Lgs n° 152 - 11/09/2008

WORKSHOP C

29 maggio 2009

SICUREZZA nei CANTIERI STRADALI

Conoscere le responsabilità
e prevenire incidenti
ed infortuni

Rivolto a:

- Dirigente Ufficio Tecnico e Dirigente Infrastrutture, Territorio e Viabilità di Regioni, Comuni, Province
- Imprese di Manutenzione
- Progettisti e Impiantistica

Media
Partner:

felixia
Il motore del trasporto

leStradeLS
Aeroporti Autostrade Ferrovie

PONTE
L'informazione Essenziale di Gestione
e Tecnica per Costruire

ricerche trasporti



Gentile Dottoressa/Egregio Dottore,

- ◆ Come svolgere efficacemente le operazioni di *ispezione* e *monitoraggio* su Ponti e Viadotti?
- ◆ Quali sono le tecniche e i materiali oggi disponibili per il *rinforzo* e la *protezione dei Ponti*?
- ◆ Con quali criteri adeguare i ponti alla Normativa antisismica?

Per rispondere a queste e ad altre essenziali domande, e per venire incontro a chi come Lei opera nel settore delle infrastrutture è in programma un Convegno *ad hoc*.

L'Istituto Internazionale di Ricerca ha organizzato 2 intense giornate dedicate a Responsabili dell'Ufficio Viabilità o Ufficio Tecnico degli Enti Locali e Territoriali, Progettisti, Ingegneri del mondo delle Costruzioni, per discutere sulle novità in tema di monitoraggio e manutenzione dei Ponti e individuare le migliori soluzioni tecniche e gestionali.

La valutazione della sicurezza strutturale dei ponti è una questione critica; l'invecchiamento dei materiali, l'incremento del volume del traffico e l'adeguamento al Nuovo Testò delle Costruzioni recentemente approvato, hanno contribuito alla necessità di un maggiore controllo delle opere durante il loro esercizio tramite la predisposizione di opportuni programmi di monitoraggio.

Il Convegno rappresenta un'opportunità unica ed esclusiva e una concreta occasione per:

- Conoscere come predisporre *controlli* e *verifiche* dello stato deformativo delle opere d'arte
- Individuare le tecniche di monitoraggio utilizzabili e i risultati ottenibili per accertare lo *stato di degrado* e l'*affidabilità strutturale* di ponti e viadotti
- Valutare vantaggi e svantaggi del *monitoraggio* del comportamento *dinamico*
- *Confrontare costi* e *vantaggi* dei materiali più innovativi e delle tecnologie oggi più avanzate
- Individuare le principali condizioni di vulnerabilità cui sono soggetti i Ponti al fine di programmare efficacemente gli interventi di *manutenzione*

Un Convegno *unico, imparziale* e *completo*. Grazie alla presenza di alcuni dei maggiori Esperti del settore, potrà conoscere le soluzioni più all'avanguardia adottate dalle Amministrazioni che si sono distinte per aver sviluppato progetti in grado di garantire *sicurezza* e *affidabilità* nel tempo delle opere.

Non perda dunque l'occasione di confrontarsi con chi quotidianamente deve affrontare le Sue stesse criticità. In sole 2 giornate potrà ascoltare le testimonianze e avere la consulenza di esperti che difficilmente sarà possibile incontrare nuovamente tutti insieme:

AUTOSTRADA DEL BRENNERO
UNIVERSITÀ DELL'AQUILA
POLITECNICO DI TORINO
PROVINCIA DI LECCO
PROVINCIA DI MILANO
TONGJI UNIVERSITY - SHANGHAI, CHINA
UNIVERSITÀ DI PADOVA
UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA
Marco Arduini - Consulente Società Autostrade

AUTOSTRADE PER L'ITALIA
STUDIO DE MIRANDA ASSOCIATI - Milano
IUAV - Istituto Universitario di Architettura di Venezia
Politecnico di Milano
STUDIO LEGALE TILLI - Membro di NOVA STUDIA
STUDIO LEGALE GULOTTA VARISCHI PINO
STUDIO LUCA MANGIAPANE

Informazione, dibattito e confronto sono gli elementi essenziali che caratterizzeranno queste due intense giornate di lavoro.

Il Convegno sarà arricchito da 3 speciali Workshop con possibilità di iscrizione separata:

Il 26 maggio si terrà il workshop "**MANUTENZIONE delle STRADE nei PERIODI INVERNALI**" e il 29 maggio si terranno i due workshop "**Tutto sulle recenti modifiche introdotte al CODICE DEI LAVORI PUBBLICI**" e "**SICUREZZA nei CANTIERI**".

Passi parola ad un Suo collega... sono previsti particolari Sconti per iscrizioni al Convegno e ai 3 workshop.

Si iscriva subito inviando la scheda di iscrizione via fax al n. 02/83847.262 oppure visiti il nostro sito www.iir-italy.it.

In attesa di conoscerLa personalmente in sede di Convegno, resto a Sua completa disposizione.

La invito a contattarmi al n. 02/83847.237 per eventuali ulteriori informazioni e con l'occasione Le invio i miei migliori saluti.



Dott.ssa Cinzia Rupper
Senior Conference Manager

MANUTENZIONE delle STRADE nei PERIODI INVERNALI

**Come garantire una viabilità sicura
in condizioni atmosferiche non favorevoli**

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Inizio dei lavori

Le caratteristiche della rete autostradale e tangenziale e provinciale

- Come rendere le strade e autostrade ancora più efficienti e sicure ed intervenire sulla rete esistente
- Come ridisegnare un sistema infrastrutturale metropolitano e regionale e adeguarlo ai maggiori flussi di traffico: raccordi e tangenziali

Il Traffico sulla rete: analisi dell'incidentalità con individuazione dei punti critici con incidentalità sopra la media

- Metodi e strumenti per analizzare l'andamento degli incidenti sulla rete stradale
- Come identificare i punti più critici
- Incidenti e condizioni meteorologiche non favorevoli: individuazione dei possibili interventi
- Sperimentazione di nuove tecnologie per migliorare la sicurezza autostradale

La gestione autostradale e provinciale nei periodi invernali: manutenzione, organizzazione del servizio invernale ed attività di controllo

- Manutenzione autostradale nei periodi invernali: l'organizzazione del servizio invernale, le attività di controllo, gli interventi di prevenzione della formazione ghiaccio
- Come predisporre i piani d'intervento per la gestione delle situazioni d'emergenza
- Quali sono i servizi invernali per la sicurezza della viabilità: il personale stagionale addetto ai controlli
- Come prevenire condizioni di gelo sulle strade
- Come organizzare i servizi in caso di precipitazioni abbondanti e nevicate

Previsioni meteorologiche e interventi di prevenzione della formazione ghiaccio

- Sistemi per il controllo e il governo della rete in concessione in corrispondenza dell'avvio della stagione invernale: come garantirsi l'informazione in merito alle previsioni del tempo 24h su 24
- Strategie strumenti per ottimizzare le risorse in campo

Conoscere i protocolli operativi siglati con le Autorità competenti: il filtraggio dinamico dei mezzi pesanti, la regolazione dei flussi in entrata ai caselli

- Conoscere i protocolli operativi siglati con le Autorità competenti:
 - il filtraggio dinamico dei mezzi pesanti
 - la regolazione dei flussi in entrata ai caselli
 - come gestire i mezzi pensanti

La mattina intervorrà

Paolo Berti, Responsabile Gestione Traffico e Manutenzione, **AUTOSTRADALE PER L'ITALIA**

Nel pomeriggio intervorrà

Angelo Valsecchi, Dirigente del Settore Viabilità e Protezione Civile, **PROVINCIA DI LECCO**




Sarà quindi possibile fare confronti e cogliere le differenti problematiche presenti su una strada autostradale e tangenziale e provinciale individuando le diverse soluzioni da adottare.

17.30 Chiusura dei lavori

Nel corso della giornata sono previsti due coffee break e la colazione di lavoro

UN'OPPORTUNITA' PER FARSI CONOSCERE:

La Conferenza costituisce l'occasione ideale per raggiungere nuovi clienti, stabilire preziosi contatti con potenziali partner, acquisire maggiore visibilità sul mercato. Se la Sua Società è interessata a:

- allestire uno spazio espositivo; 
- acquistare spazi pubblicitari all'interno degli Atti del convegno; 
- sponsorizzare coffee break e colazioni; 

contatti: Luca Maestri al n. 02 83847208 - E-mail: Luca.Maestri@iir-italy.it

Si unisce alle oltre 400 Aziende che hanno scelto le nostre formule pubblicitarie per promuovere la loro immagine!

Chairman del 1° giorno:

Piergiorgio Malerba, Professor of Bridge Theory and Design - Department of Structural Engineering, **Politecnico di Milano**

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Conoscere le linee guida per il progetto di un ponte e per la sua manutenzione alla luce delle NUOVE NORMATIVE e delle NUOVE TENDENZE PROGETTUALI

- Quali sono le tendenze internazionali e la situazione italiana
- Le nuove Norme e nuovi criteri di progetto dei Ponti: conoscere e affrontare gli aspetti più critici della normativa
- Quali sono le correlazioni tra progetto ed attività di ispezione e di manutenzione
- Le Opere in esercizio: Comportamento effettivo e ammaloramenti ricorrenti
 - Giunti
 - Ritegni
 - Appoggi
- Come effettuare una pianificazione razionale delle attività di manutenzione secondo la nuova normativa
- Confronto con le procedure di ispezione e manutenzione di altri paesi

Piergiorgio Malerba, Professor of Bridge Theory and Design - Department of Structural Engineering, **Politecnico di Milano**

10.00 Come valutare lo stato di salute dei ponti esistenti attraverso i diversi sistemi di gestione, manutenzione e di monitoraggio

- **Monitoraggio statico e dinamico**: cosa sono, cosa possono rispettivamente monitorare, quando utilizzare l'uno o l'altro
- Le finalità della sperimentazione in relazione alle diverse fasi di vita dell'opera
- Quali sono le tecniche utilizzabili e i risultati ottenibili per accertare lo stato di degrado e l'affidabilità strutturale di ponti e viadotti
- Quali sono i parametri tecnici per capire se un ponte ha delle criticità
- Nuovi strumenti di valutazione della sicurezza dell'esistente
- Monitoraggio a breve e a lungo termine delle strutture in calcestruzzo tramite sensori a fibre ottiche e reti di sensori MEMS wired e wireless

Alessandro De Stefano, Dip. di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, **POLITECNICO DI TORINO**

11.00 Coffee break

11.15 Progettare, appaltare e gestire i ponti perché durino nel tempo e necessitano di minima manutenzione e monitoraggio ed effettuare un'opportuna Risk Analysis per valutare le attività più adeguate

- Approfondire le caratteristiche delle principali tipologie strutturali ed individuare le condizioni di vulnerabilità a cui sono soggette:
 - sistemi a travatura
 - sistemi ad arco
 - sistemi strallati e sospesi
- Individuare i fattori che influenzano la salute strutturale dei ponti stradali, ferroviari e pedonali
- Progettare per la durabilità:
 - l'obiettivo del "ponte che non necessita di manutenzione"
 - i criteri di progetto e le prescrizioni normative
 - la realtà esecutiva: come operare in cantiere per ottenere opere durevoli
- Effettuare una opportuna Risk Analysis per valutare le attività di monitoraggio e manutenzione più adeguate

Mario De Miranda, Ingegnere - Partner, **STUDIO DE MIRANDA ASSOCIATI - Milano**
Professore di Progettazione Strutturale, **Istituto Universitario di Architettura di Venezia - IUAV**

12.30 Colazione di lavoro

14.00 Il controllo dei ponti mediante monitoraggio dinamico: valutare vantaggi e svantaggi

- Indagini dinamiche in condizioni operative:
 - Fase di costruzione
 - Fase di collaudo
 - Fase di esercizio: valutazione dello stato di conservazione, identificazione di danneggiamenti, valutazioni di vulnerabilità sismica
- Monitoraggio dinamico discreto (indagini dinamiche ripetute nel tempo):
 - Programmi di manutenzione programmata
 - Controllo di manufatti a tipologia speciale
 - Identificazione del danneggiamento
- Monitoraggio dinamico continuo

Carmelo Gentile, Professore Associato di Tecnica delle Costruzioni - Dipartimento di Ingegneria Strutturale, **POLITECNICO di MILANO**

15.30 Tea break

15.45 Tecniche tradizionali per il monitoraggio e la diagnosi del degrado e del dissesto delle opere in cemento armato e in muratura

Gianpaolo Rosati, Ordinario di tecnica delle costruzioni - Dipartimento ingegneria strutturale - Vice direttore Laboratorio Prove Materiali, **POLITECNICO di MILANO**

16.45 TESTIMONIANZA. Quali risultati può dare il monitoraggio continuativo del comportamento dinamico dei ponti e viadotti: l'esperienza dell'A22

- La valutazione dei fattori che condizionano la salute strutturale di ponti e viadotti
- Determinazione della vita utile delle opere d'arte
- Valutazione di parametri chimici e fisici e determinazione delle capacità potenziali
- L'analisi delle caratteristiche dinamiche della struttura
- Il monitoraggio dinamico:
 - Analisi di base
 - Interpretazione dei risultati e criteri di valutazione
 - Analisi delle frequenze
 - Forme proprie della struttura
 - Attenuazione delle vibrazioni
 - Intensità delle oscillazioni
 - Classificazione della struttura
- Il modello ad elementi finiti (FEM) per identificare il comportamento dinamico della struttura
- Il sistema di monitoraggio permanente dello stato della struttura
- La gestione dei carichi

Carlo Costa, Direttore Tecnico, **Autostrada del Brennero**

17.45 Chiusura dei lavori a cura del Chairman

GIOVEDÌ 28 MAGGIO 2009

MANUTENZIONE DEI PONTI ESISTENTI

Chairman del 2° giorno:

Marco Arduini, Ingegnere, Consulente, **Società Autostrade**

9.30 Un programma di manutenzione programmata basato su prove dinamiche ed ispezioni visive: il caso dei ponti gestiti dall'Amministrazione Provinciale di Teramo

L'intervento in oggetto illustrerà le modalità di conduzione e i risultati di un programma di ricerca iniziato nel 2002 dall'Università dell'Aquila in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Teramo su 300 Pontoni (di cui 100 sottoposti ad ispezioni visive e 50 a ispezioni dinamiche).

Si discuteranno le finalità di una serie di prove dinamiche in Operational Conditions e i risultati di una campagna di ispezioni visive effettuate a intervalli programmati di tempo al fine di stabilire un programma di manutenzione ottimale per la classe di ponti esaminata.

- Come si è proceduto all'analisi e alla classificazione dello stato di degrado di 100 ponti presenti nella Provincia di Teramo: lo svolgimento delle campagne di indagini
- L'assegnazione delle classi di manutenzione sulla base del rating dei difetti
- Come è stato definito il programma di manutenzione nell'arco dei tre anni di tutti i ponti osservati
- Su quali tipi di ponti sono stati svolti i test di tipo dinamico/visivo
- Su quali tipi di ponti sono stati svolti test di tipo dinamico per controllare l'evoluzione delle proprietà modali delle strutture
- Catalogazione e archiviazione delle opere con il supporto di un software
- Tecniche utilizzate per la interpretazione delle prove dinamiche: EFDD (Enhanced Frequency Domain Decomposition) e SSI (Stochastic Subspace Identification)

Francesco Benedettini, Professore Ordinario di Scienza delle Costruzioni, DISAT - Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno, **UNIVERSITÀ DELL'AQUILA**

10.30 Come fare la ricognizione e classificazione delle opere d'arte di propria competenza: come programmare e pianificare le attività di manutenzione e come svolgerla: il caso della Provincia di Milano

- Capire quali sono i ponti a cui fare manutenzione: classificarli in categorie
- Come individuare l'indice di danneggiamento dei ponti esistenti
- Capire le opere a cui fare urgente manutenzione
- Individuare la tecnica di manutenzione migliore per ciascuna problematica
- Come programmare correttamente il monitoraggio
 - Come pianificare il monitoraggio nel breve e nel lungo termine dei ponti sul territorio
 - Come pianificare il monitoraggio per piccoli e grandi ponti
- Come gestire la totalità dei ponti da parte di un'amministrazione pubblica e programmare singoli interventi di ripristino e consolidamento
- Il Ponte Milano-Segrate (smistamento ferroviario): un ponte ad archi di cemento armato dei primi del '900
 - Quali le attività da effettuare
 - Come sono stati impiegati i dati risultanti dall'azione di monitoraggio
 - Quali le difficoltà incontrate e le soluzioni
- Ponte a Trezzo sull'Adda: cosa è stato fatto nel caso di un Ponte misto (ricostruito nel dopoguerra)
 - Quali le attività da effettuare
 - Come sono stati impiegati i dati risultanti dall'azione di monitoraggio
 - Quali le difficoltà incontrate e le soluzioni

Carlo Campari, Direzione Centrale Trasporti e Viabilità - Direttore Settore Servizi per la mobilità, **PROVINCIA DI MILANO**

11.30 Coffee break

11.45 Come effettuare attività di manutenzione su ponti senza interferire e bloccare il corso del traffico

Angelo Valsecchi, Dirigente del Settore Viabilità e Protezione Civile, **PROVINCIA DI LECCO**

12.30 Colazione di lavoro

ASPETTI SISMICI

14.15 La Verifica sismica: quali vincoli impone la NUOVA NORMATIVA SISMICA nella costruzione di nuovi ponti e cosa dispone in merito alle attività di monitoraggio e manutenzione di ponti in zone sismiche

- Quali sono i criteri e le metodologie introdotte dalla nuova normativa sismica
 - Come definire i livelli prestazionali dei Pontoni e le corrispondenti azioni sismiche
 - Come si ottengono strutture che in condizioni sismiche divengono meccanismi ad elevata dissipazione di energia
 - Come si valuta l'adeguatezza sismica dell'esistente
- Giorgio Monti**, Professione Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, **SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**

15.15 Esperienze di valutazione, riparazione e rinforzo e di adeguamento sismico di ponti

- Esempi di valutazione di ponti esistenti stradali e ferroviari
 - L'uso dei materiali innovativi per la riparazione ed il rinforzo di ponti
 - Valutazione della vulnerabilità sismica di ponti e proposte di adeguamento
 - Applicazione alla rete regionale del Veneto
- Claudio Modena**, Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni Docente di Progetto di Pontoni, **UNIVERSITÀ DI PADOVA**

16.15 Tea break

NUOVE TECNOLOGIE per la MANUTENZIONE

16.30 Conoscere i NUOVI materiali compositi fibrosi in carbonio per riparazioni e rinforzi di ponti e grandi infrastrutture: progettazione, applicazione e controllo

- Applicazioni significative al recupero e rinforzo di ponti con materiali compositi fibrosi
- Identificazione delle proprietà meccaniche rilevanti dei materiali
- Esame di prodotti disponibili e delle loro proprietà meccaniche
 - tessuti
 - lamine
 - barre
- Regole di progettazione: pregi e difetti delle normative disponibili
- Esempio pratico comparativo tra materiali
- Verifica dei coefficienti di sicurezza di diversi materiali mediante prove sperimentali
- La procedura di controllo e la verifica della bontà dell'intervento eseguito
- Esaminare i costi e benefici dei materiali e delle tecnologie più innovative
- Sviluppi futuri della ricerca

Marco Arduini, Ingegnere, Consulente, **Società Autostrade**

17.15 I ponti integrali: stato dell'arte, cenni normativi, tecnologie e aspetti di sostenibilità per soluzioni strutturali innovative

- Il concetto di ponte integrale
 - Tipici problemi di durabilità che interessano i ponti a trave in semplice appoggio
 - Confronto tra schema integrale e in semplice appoggio
 - Quali sono i principali vantaggi di un ponte integrale
 - L'evoluzione storica di questo tipo di ponti dalle origini ad oggi
 - I ponti semi-integrali come possibile scelta alternativa
 - Stato dell'arte e stato della ricerca
 - Cenni sulle linee guida per la progettazione
 - Casi studio e il record mondiale di questa tipologia
- Tobia Zordan**, Professore di Theory and Design of Bridges - COLLEGE OF CIVIL ENGINEERING, **TONGJI UNIVERSITY - SHANGHAI, CHINA**

18.00 Chiusura dei lavori a cura del Chairman

Tutto sulle recenti modifiche introdotte al CODICE dei LAVORI PUBBLICI

**Conoscere le Linee Guida per la Finanza
di Progetto dopo l'entrata in vigore
del Terzo Decreto Correttivo
- D.Lgs n° 152 - 11/09/2008**

La grave crisi economica in atto e le difficoltà nel mercato dei Lavori Pubblici hanno portato il Governo a emanare provvedimenti speciali per semplificare tutte le fasi della realizzazione di un'opera pubblica. Il Corso ha l'obiettivo di chiarire l'applicazione del Terzo Decreto Correttivo al Codice dei Lavori Pubblici che riguarda le nuove procedure di finanza di progetto, le modalità di redazione degli studi di fattibilità e delinea nuove procedure di gara.

8.30 *Registrazione dei partecipanti*

Quali novità sono introdotte dal Nuovo Codice dei Lavori Pubblici e in particolare dal III° Decreto Correttivo quali le reali conseguenze ed impatti per il Project Financing

- Breve panoramica del Codice dei Lavori Pubblici: introduzione sulle principali novità dei primi due decreti correttivi: D.lgs. n. 163/2006 e D.lgs n. 113 /2007
- Il Terzo Decreto correttivo: D.lgs n° 152/2008: problemi attuativi e novità introdotte dal decreto e dal regolamento di attuazione
- Conoscere quali sono i contratti esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei Lavori Pubblici
- I requisiti di ordine speciale occorrenti per la qualificazione
- La soglia comunitaria: procedimenti di gara sopra e sotto soglia
- La fase intercorrente tra l'aggiudicazione e la stipula del contratto: obblighi e responsabilità e tutela risarcitoria
- D.lgs n° 152/2008 e le NUOVE PROCEDURE di GARA: Procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata
- Nuove Regole e Nuovi Principi di redazione dei bandi di gara
- Criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- Appalto di progettazione ed esecuzione
- L'esecuzione dei contratti pubblici e le responsabilità della Pubblica Amministrazione in caso di annullamento della gara
- Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali
- Contenzioso e modalità di risoluzione delle controversie

Nicola Tilli

Avvocato

STUDIO LEGALE TILLI - Membro di NOVA STUDIA

17.30 *Chiusura del corso*

Nel corso della giornata sono previsti due coffee break e la colazione di lavoro



Istituto di Ricerca Internazionale ringrazia tutti i Relatori che hanno collaborato alla realizzazione di questa iniziativa

SICUREZZA nei CANTIERI STRADALI

Conoscere le responsabilità e prevenire incidenti ed infortuni

8.30 *Registrazione dei partecipanti*

9.00 Come ricondurre e attribuire le responsabilità penali e civili in caso di incidenti ed infortuni nei cantieri: come garantire la sicurezza e salvaguardare chi ci opera e chi ci transita

- Cenni sulle normative:
 - D.Lgs. 81/08 - Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili (già D.Lgs. 494/96)
 - D.Lgs. 81/08 (già D.Lgs. 626/94)
- Conoscere le Responsabilità di ciascuno: codice civile e codice penale
 - Obblighi e responsabilità del committente o del responsabile lavori
 - Obblighi del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione
- La delega di funzioni
- Quali le conseguenze in caso di omessa sospensione immediata delle lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente in cantiere
- La giurisprudenza in materia di salute e sicurezza nei cantieri

Pierluigi Varischi

Avvocato

STUDIO LEGALE GULOTTA VARISCHI PINO

11.30 Quali sono le funzioni ed i compiti delle figure coinvolte nella GESTIONE DELLA SICUREZZA del CANTIERE

- L'allegato XV del D.Lgs 81/2008 - Contenuti minimi dei piani di sicurezza
- Il Committente ed il Responsabile dei lavori
- Le funzioni del coordinatore per la progettazione:
 - il supporto specialistico da fornire al progettista dell'opera
 - l'individuazione delle scelte progettuali e organizzative richieste dal Regolamento
- Le funzioni del coordinatore per l'esecuzione:
 - l'adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento
 - la gestione dei rapporti con il direttore dei lavori e con gli appaltatori
 - le verifiche sull'applicazione del piano di sicurezza e coordinamento
 - le verifiche sull'idoneità del piano operativo di sicurezza delle imprese esecutrici
 - l'attività di coordinamento e controllo sull'operato delle imprese esecutrici

Come strutturare correttamente un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) nel cantiere stradale: cosa fare e tutti gli errori da evitare per garantire la sicurezza

- Progetto preliminare e definitivo: come predisporre le prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza e le linee guida per la stima dei costi
- Quali devono essere i contenuti minimi del PSC
- Come individuare le misure di coordinamento per diminuire i rischi da interferenze tra le lavorazioni
- Come effettuare una corretta stima dei costi della sicurezza ed evitare i contenziosi
- Quali sono le procedure complementari e di dettaglio da richiedere alle imprese esecutrici
- La valutazione del PSC nell'ambito della procedura per la validazione del progetto
- Dal PSC al POS (Piano Operativo di Sicurezza): obiettivi, contenuti ed articolazione

Quali caratteristiche deve avere la Segnaletica nei cantieri mobili e fissi: il Segnalamento Temporaneo "Cantieri Stradali"

- La necessità del Segnalamento temporaneo e le Responsabilità del Funzionario dell'Ente
- Le fasi di attuazione
- Sicurezza delle persone
 - I cantieri fissi
 - I cantieri mobili
 - Situazioni di emergenza
- Come è necessario segnalare e delimitare il campo stradale in fase di lavori per la sicurezza
- Quali sono i principali errori e quali invece le "Buone pratiche" da seguire: esempi concreti

Luca Mangiapane

Esperto della Sicurezza nei cantieri

STUDIO INGEGNERIA LUCA MANGIAPANE

17.30 *Chiusura*

Nel corso della giornata sono previsti due coffee break e la colazione di lavoro

